

Diana Manea

Nata a Sondrio nel 1979, frequenta la Scuola del Piccolo Teatro di Milano diplomandosi nel 2002 e subito partecipa a vari allestimenti, tutti con la regia di Luca Ronconi, tra cui *La vita è sogno* di Calderón de la Barca, *Phoenix* di M. Cvetaeva, *Infinites* da John D. Barrow e *Prometeo Incatenato* di Eschilo. Partecipa alla prima nazionale di *Vaccaria* di Ruzante con la regia di G. De Bosio. Ha lavorato inoltre con registi quali Massimo Castri, Peter Stein, Roberto Guicciardini, Pietro Carriglio, Serena Sinigaglia. Ha collaborato con la Compagnia Teatrale "I Guitti" di A. Micheletti e attualmente collabora con la Libera Associazione Teatrale "Gli Incauti". Dal 2009 lavora continuativamente con il regista Claudio Longhi, prendendo parte a spettacoli quali *Io parlo ai perduti* di Roberto Barbolini, prodotto da Emilia Romagna Teatro, *Sallinger* e *Voci sorde* (prima nazionale) di B. M. Koltès, prodotti dal Teatro di Roma. Nel 2011, sempre per la regia di Claudio Longhi, lavora in *La resistibile ascesa di Arturo Ui* di B. Brecht, co-produzione Emilia Romagna Teatro-Teatro di Roma, protagonista Umberto Orsini. Durante le ultime due stagioni ha lavorato al progetto *Il ratto d'Europa* (2013 e 2014, co-produzione Emilia Romagna Teatro Fondazione e Teatro di Roma). È inoltre stata formatrice per il progetto di alta formazione artistica, promosso da ERT Fondazione, Accademia Filarmonica di Bologna e CUBEC Accademia di Belcanto di Mirella Freni, *Raccontare il territorio: per un'idea di teatro condiviso* (2013-2014). Da qualche anno inoltre svolge attività laboratoriali presso il Liceo Scientifico Donegani di Sondrio. Nell'autunno 2014 ha lavorato nella commissione artistica-organizzativa del progetto *Beni Comuni Un teatro partecipato, per una cultura condivisa*, finanziato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e promosso dal Comune di Carpi in collaborazione con ERT Fondazione e ATER.